

IL MARE

Il mare che pensa
e noi che senza non sappiamo nuotare
e lui che vuole solo volare.

Noi sappiamo cercare
e lui che ci fa sprofondare.

Il mare è nostro, non è un mostro
di rifiuti e pattume,
è un luogo comune di vita e speranza,
che decide a oltranza dove gettare le sue onde
di pensieri e fosse profonde.

Fatevi avanti,
noi siamo matti,
perché è il mare che ci separa dal male
di odio infame
che ha sempre fame.

Pregate Dio, Allah che sia
perché è il mare la retta via.

È un mondo perfetto, sempre contento.

Lui che sente, che crede, che vede,
che prende la nostra fede
la nostra vita per la sua.

Questo è il mare bello e letale,
che da e prende
le navi che navigano
i marinai che pagano.

Il mare è il paradiso creato da Dio
di metallo stridio, di luna e sole
semplici parole che sento col cuore,
che il mare gradisce e brandisce
come tridente bello e potente.